



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Regolamento per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Questo regolamento è da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto.

Premessa:

Il presente regolamento si propone di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità scolastica, promuovendo un ambiente educativo sicuro e rispettoso.

Riferimenti Normativi:

- Costituzione Italiana: artt. 3, 33, 34.
- Legge 29 maggio 2017, n. 71: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" **e ss mm.**
- Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021.
- Linee guida ministeriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (MIUR).
- Regolamento di Istituto.

Definizioni e caratteristiche dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

Il bullismo e il cyberbullismo costituiscono fenomeni di prevaricazione e di violenza tra pari che possono compromettere il benessere, la sicurezza e la partecipazione alla vita scolastica degli studenti. La loro prevenzione e il loro contrasto richiedono pertanto un approccio educativo, preventivo e tempestivo, volto sia alla tutela delle vittime sia alla responsabilizzazione degli autori e del gruppo dei pari.

Bullismo:

Ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, per bullismo si intendono «l'aggressione o la molestia reiterate», poste in essere da una singola persona o da un gruppo di persone ai danni di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione, attraverso comportamenti vessatori, pressioni o violenze



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.

Il fenomeno può manifestarsi attraverso diverse forme, tra cui:

- **bullismo fisico**, caratterizzato da aggressioni, spinte, percosse o altri comportamenti lesivi;
- **bullismo verbale**, attraverso insulti, minacce, derisioni, soprannomi offensivi o umiliazioni;
- **bullismo psicologico e relazionale**, attraverso esclusione, isolamento, emarginazione, diffusione di voci, manipolazione delle relazioni o altre condotte volte a danneggiare la vittima sul piano sociale ed emotivo;
- **bullismo materiale**, attraverso sottrazione, danneggiamento o distruzione di oggetti personali;
- **bullismo discriminatorio**, quando le condotte prevaricatrici sono connesse, ad esempio, a disabilità, caratteristiche fisiche, origine, genere, orientamento sessuale, condizioni personali o familiari o altre caratteristiche della persona.

Cyberbullismo:

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 71/2017, come modificata dalla Legge 70/2024, il cyberbullismo comprende forme di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione o trattamento illecito di dati personali ai danni di minorenni, realizzate per via telematica, nonché la diffusione online di contenuti aventi ad oggetto il minore o componenti della sua famiglia, quando lo scopo intenzionale e predominante sia quello di isolarlo, aggredirlo, danneggiarlo o metterlo in ridicolo.

Il cyberbullismo può assumere, tra le altre, le seguenti forme:

- **denigrazione e diffusione di contenuti offensivi**, attraverso social network, piattaforme, chat o altri strumenti digitali;
- **cybermolestia e minacce**, mediante messaggi, immagini, video o altri contenuti;
- **esclusione intenzionale** da gruppi, chat o comunità online;
- **impersonificazione o furto d'identità**, mediante l'utilizzo dell'identità digitale di un'altra persona;
- **diffusione non autorizzata di immagini, video o informazioni personali**, con finalità lesive o umilianti;
- **alterazione o manipolazione di contenuti digitali**, finalizzata a ridicolizzare o danneggiare la vittima.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Bullismo, cyberbullismo e altre condotte prevaricatrici:

Non ogni comportamento offensivo, conflittuale o inappropriato tra studenti costituisce necessariamente bullismo o cyberbullismo. Ai fini della valutazione di un episodio è necessario considerare **la natura e la gravità della condotta, la sua eventuale reiterazione, le modalità con cui viene posta in essere, gli effetti sulla vittima, l'eventuale squilibrio nelle relazioni tra i soggetti coinvolti e l'utilizzo di strumenti digitali.**

Devono pertanto essere distinti, pur potendo richiedere anch'essi un intervento educativo o disciplinare, i **conflitti tra pari**, caratterizzati generalmente da una relazione più simmetrica tra i soggetti coinvolti, e i **singoli comportamenti aggressivi, offensivi o inappropriati** che, pur potendo essere gravi e meritevoli di intervento, non presentano necessariamente le caratteristiche proprie del bullismo.

Analogamente, un episodio isolato non deve essere automaticamente qualificato come bullismo; tuttavia, **la singola condotta può comunque assumere particolare gravità**, anche sotto il profilo disciplinare o penale, in relazione alla sua natura, alle modalità con cui è stata realizzata e alle conseguenze prodotte.

Nel caso di comportamenti realizzati mediante strumenti digitali, la mancata diffusione di un contenuto non esclude di per sé la necessità di un intervento scolastico: la scuola valuterà la condotta nella sua complessità, distinguendo l'eventuale uso improprio del dispositivo dalla successiva comunicazione o diffusione del contenuto.

In tutti i casi, l'intervento dell'Istituzione scolastica deve essere orientato alla **tutela della persona offesa, alla responsabilizzazione degli studenti coinvolti, alla riparazione del danno, ove possibile, e alla prevenzione della reiterazione dei comportamenti**, secondo un approccio educativo e proporzionato alla situazione.

Figure Coinvolte e rispettivi compiti:

Dirigente Scolastico:

- Coordina le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e un Team per le emergenze;
 - Garantisce la formazione del personale scolastico, prevedendo all'interno del



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- Promuove la collaborazione con enti locali, forze dell'ordine e famiglie.

Referente per il Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo:

- Collabora con il Dirigente per l'attuazione delle strategie di prevenzione;
- Predispone, d'intesa con la Dirigenza, un piano delle attività e degli interventi da realizzare nel corso dell'anno scolastico;
- Coordina le attività del gruppo di lavoro-Team per le emergenze, convocando e coordinando, ove necessario, eventuali riunioni, in raccordo con il Dirigente Scolastico e favorendo la partecipazione e la collaborazione dei componenti dello stesso, raccogliendo proposte, contributi e materiali prodotti dai membri;
- Cura il raccordo con le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, i responsabili e i referenti delle altre attività dell'Istituto, per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Monitora lo stato di attuazione delle attività, segnalando tempestivamente alla Dirigenza eventuali criticità;
- Collabora alla predisposizione di materiali, strumenti, procedure e documentazione relativi all'ambito di competenza, assicurando la raccolta e l'organizzazione della documentazione prodotta dal gruppo di lavoro-Team per le emergenze;
- Riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività del gruppo di lavoro-Team per le emergenze e predispone, al termine dell'anno scolastico, una relazione sintetica sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulle eventuali proposte di sviluppo;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- Organizza, in raccordo con il gruppo di lavoro-Team per le emergenze, attività di formazione e sensibilizzazione, specialmente nell’ambito delle iniziative inerenti alla prevenzione universale e selettiva;
- Interviene, in raccordo con la Dirigenza e con la collaborazione del gruppo di lavoro-Team per le emergenze, attivando iniziative di prevenzione indicata, anche coinvolgendo, ove necessario, altre figure competenti di riferimento;
- Coordina le attività del Team per le emergenze nella presa in carico, gestione, monitoraggio di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, informando tempestivamente la Dirigenza e, ove necessario, eventuali altre figure di riferimento (es. Polizia postale);
- Fornisce supporto a studenti, famiglie e docenti.

Team per le Emergenze:

- È composto da docenti afferenti a diverse aree disciplinari; tali docenti hanno il compito di formarsi in materia al fine di poter correttamente inquadrare e gestire eventuali segnalazioni; in futuro sarà previsto il coinvolgimento di altre figure quali *rappresentanti del personale ATA e, se possibile, rappresentanti degli studenti e dei genitori*;
- Elabora e predispone, in raccordo con il Referente e la Dirigenza, tutti i materiali utili alla regolamentazione, alla segnalazione, alla gestione di eventuali casi riferiti di bullismo e cyberbullismo;
- Prende in carico, gestisce e monitora tempestivamente eventuali casi segnalati di bullismo e cyberbullismo;
- Supporta la mediazione tra le parti coinvolte e collabora con altre figure professionali di riferimento o autorità competenti, ove necessario;
- Promuove iniziative di prevenzione e sensibilizzazione rivolte agli studenti, al personale e alle famiglie;
- Collabora alla realizzazione delle azioni previste dal PTOF e dagli altri documenti strategici dell'Istituto;
- Supporta la diffusione della cultura del rispetto, della responsabilità, dell'inclusione e della cittadinanza digitale;
- Collabora con la Dirigenza e con i Consigli di Classe nella rilevazione e prevenzione delle situazioni di disagio non riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- Propone attività formative e informative sul bullismo, cyberbullismo e uso consapevole delle tecnologie;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- Favorisce il raccordo con i servizi e con le realtà istituzionali e territoriali competenti;
- Contribuisce al monitoraggio delle azioni realizzate e formula proposte di miglioramento.

Collegio docenti:

Promuove scelte didattiche, educative e formative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Consiglio di classe:

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all’approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- Favorisce un clima collaborativo all’interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- Valorizza nell’attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi.

Tutti i docenti promuoveranno azioni congruenti con l’utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l’istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell’acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati a un uso responsabile di internet.

Personale ATA:

- Segnala eventuali situazioni sospette al referente o al Dirigente;
- Contribuisce a mantenere un ambiente scolastico sicuro;
- Collabora nella vigilanza degli spazi comuni.

Genitori:

- Educano i figli al rispetto degli altri e alla sicurezza online;
- Collaborano con la scuola per affrontare eventuali episodi di bullismo;
- Partecipano agli incontri informativi e formativi proposti dall’istituto.

Studenti:

- Rispettano le regole di convivenza civile e il regolamento d’istituto;
- Segnalano eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo;
- Partecipano attivamente alle iniziative di prevenzione.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Interventi ed azioni previste ed eventuali sanzioni disciplinari per accertati casi di bullismo e cyberbullismo:

Premessa: quando possibile, è sempre da preferire un’azione educativa, di sensibilizzazione e formazione a carattere ri-educativo, rispetto ad azioni di carattere sanzionatorio. Sarà previsto, in ogni caso, il coinvolgimento delle famiglie degli studenti interessati, in accordo con quanto stabilito dal Patto educativo e formativo dell’Istituto.

- Se il comportamento è di lieve entità: verranno attivati percorsi educativi e di sensibilizzazione (***prevenzione indicata***), con il coinvolgimento, almeno a carattere informativo, del Consiglio di Classe di pertinenza. Potranno essere previsti, ove necessario, anche il coinvolgimento di eventuali figure competenti (es. psicologi) esterne all’Istituzione scolastica ma ad essa collegate;
- Se il comportamento è grave: verrà coinvolto il Consiglio di Classe che valuterà eventuali provvedimenti disciplinari, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento di Disciplina e con quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

A titolo esemplificativo, potranno essere adottate sanzioni disciplinari quali:

- Richiamo verbale o scritto
 - Comunicazione alla famiglia
 - Partecipazione ad attività di sensibilizzazione obbligatorie
 - Sospensione dalle attività scolastiche.
- In caso di reati (minacce, diffamazione, stalking, diffusione di immagini illecite): si informa la Polizia Postale o altre autorità competenti.